

## **Allegato B – Schema di Strategia di Sviluppo Locale**

### **SCHEMA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE**

per l'adesione al bando regionale relativo al  
Intervento SRG06 – LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale del PSN e del CSR 2023-2027 della  
Regione Toscana

Le SSL approvate entrano in vigore a decorrere dalla data della Delibera di Giunta regionale di approvazione.

L'elaborato non deve superare le 100 cartelle (formato A4, carattere Tahoma, dimensione 12, margini 2,5 cm, interlinea 1,5), piano finanziario escluso.

Gli elaborati e i relativi allegati devono essere inviati via PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) all'attenzione della REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore "Autorità di gestione FEASR" e Settore "Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della programmazione LEADER. Usi civici"

## INDICE

<b>1. STRUTTURA DEL GAL</b> .....	<b>4</b>
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO</b> .....	<b>5</b>
2.1 <i>Ambito territoriale</i> .....	5
2.2 <i>Descrizione sintetica dell'area</i> .....	6
2.3 <i>Analisi socio-economica</i> .....	6
2.4 <i>Analisi settoriale</i> .....	6
2.5 <i>Scelte effettuate nella programmazione Leader 2014-2022, se pertinente</i> .....	7
<b>3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA</b> .....	<b>8</b>
3.1 <i>Il partenariato proponente (composizione e caratteristiche)</i> .....	8
3.2 <i>Coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della Strategia e nella prioritizzazione delle esigenze</i> ....	8
<b>4. ANALISI DEI FABBISOGNI</b> .....	<b>8</b>
4.1 <i>Analisi SWOT</i> .....	8
4.2 <i>I fabbisogni dell'area</i> .....	8
<b>5 OBIETTIVI</b> .....	<b>8</b>
<b>6 STRATEGIE</b> .....	<b>10</b>
6.1 <i>Sotto-interventi / azioni ordinarie e specifiche</i> .....	10
6.2 <i>Sotto-intervento B</i> .....	10
6.3 <i>Carattere integrato della strategia</i> .....	11
6.4 <i>Innovazione e valore aggiunto</i> .....	11
6.5 <i>Ricadute sul territorio</i> .....	11
6.6 <i>Animazione</i> .....	11
6.7 <i>Cooperazione</i> .....	11
<b>7 PIANO FINANZIARIO e CRONOPROGRAMMA</b> .....	<b>11</b>
<b>8 DEMARCAZIONE, COMPLEMENTARIETÀ, SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI PROGRAMMATICI</b> .....	<b>12</b>
<b>9 PIANO DI FORMAZIONE</b> .....	<b>12</b>
<b>10 PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</b> .....	<b>12</b>
<b>11 PIANO DI VALUTAZIONE</b> .....	<b>12</b>
<b>12 SOSTENIBILITÀ DELLA STRATEGIA</b> .....	<b>12</b>
<b>ALLEGATO I – SCHEDA INTERVENTO/AZIONE</b> .....	<b>13</b>
<b>ALLEGATO II - SCHEDA AZIONE DI COOPERAZIONE</b> .....	<b>14</b>
<b>ALLEGATO III – PIANO FINANZIARIO</b> .....	<b>16</b>



## 1. STRUTTURA DEL GAL

- a) Riferimenti del GAL: nome del GAL, indicazione del tipo di società in cui è costituito, indirizzo sede legale e sede/i operativa/e, recapiti telefonici e fax, e-mail, PEC, sito web, nominativo Presidente, nominativo Direttore tecnico e amministrativo, composizione del Consiglio di Amministrazione
- b) Descrizione del partenariato: elenco dei soci
- c) Livello di capitalizzazione
- d) Organigramma: riportare una rappresentazione grafica dell'organigramma e compilare la tabella seguente.

Figura	Nome	Tipo contratto	Anni di esperienza	Esperienze qualificanti
Direttore tecnico				
Personale tecnico				
Personale amministrativo				
Altri soggetti				
Capacità del responsabile/capofila amministrativo nel monitoraggio, controllo e rendicontazione.	Nome	Esperienza del capofila in progetti:		
		a gestione diretta DG UE	a gestione indiretta DG UE attraverso AdG nazionali/regionali	regionali
		Descrizione: _____	Descrizione: _____	Descrizione: _____

*Nota: l'esperienza è valutata alternativamente:*

*a) qualora il personale (in parte o in toto) sia già presente e assunto: la valutazione avverrà sulla base del curriculum in formato Europass e redatto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di ciascuna unità di personale;*

*b) qualora il personale (in parte o in toto) non sia ancora presente nell'organigramma, in quanto il partenariato è in via di costituzione: la valutazione avverrà sulla base dei criteri di selezione individuati dal partenariato e che dovranno essere dichiarati nella SSL e applicati nelle successive procedure di reclutamento del personale in caso di finanziamento del GAL. I soggetti individuati dovranno operare nel rispetto del regolamento sul conflitto di interessi obbligatoriamente adottato da ciascun GAL.*

f) Procedure interne e dotazioni informatiche

Sistema di rilevazione ed elaborazione di informazione e dati	
Definizione e divisione dei compiti di gestione e sorveglianza	
Dotazione hardware e software	

## 2. ANALISI DEL CONTESTO

### 2.1 Ambito territoriale

Indicare nelle tabelle di seguito riportate le principali zonizzazioni nel territorio di competenza derivanti da documenti di programmazione relativi ai fondi comunitari.

a) aree rurali secondo la metodologia del CSR 2023/27 (indicare con una X la classificazione pertinente per ciascun comune), inserire **esclusivamente** il territorio e gli abitanti eligibili:

Comune	Zona A Aree urbane e periurbane	Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	Zona C1 Aree rurali intermedie in transizione	Zona C2 Aree rurali intermedie in declino	Zona D Aree rurali con problemi di sviluppo	Socio del GAL si/no (se rappresentato in forma associate, specificare)	Superficie in km <sup>2</sup>	Abitanti Fonte ISTAT 2021	Abitanti Ultimo anno disponibile Fonte: ISTAT/Comune (*)

(\*)Comuni parzialmente eligibili

b) zonizzazioni inerenti altri strumenti comunitari di programmazione (indicare con una X la ricaduta di ciascun comune nelle zonizzazioni previste negli strumenti indicati in tabella)

Comune	PR FESR	Aree interne	PN FEAMP	Cooperazione territoriale europea

## 2.2 Descrizione sintetica dell'area

La descrizione dell'area deve coprire, secondo la pertinenza degli ambiti tematici sui quali verte la SSL, i seguenti elementi, aggregati ove possibile in forma tabellare per ciascun comune (ove il dato non è disponibile, devono essere fornite delle stime):

- a) n. abitanti totali per classe di età e per sesso (fonte: dati ISTAT 2021);
- b) n. abitanti totali per tipo di località abitate, ovvero per "centri abitati"; "nuclei abitati" e "case sparse" (fonte: dati ISTAT);
- c) densità della popolazione (fonte: dati ISTAT 2021 );
- d) indice di spopolamento (Considera la perdita di popolazione media residente nel territorio di riferimento su cui insiste il GAL (fonte: ISTAT 2021-2011)
- e) indice di invecchiamento (Considera l'invecchiamento medio della popolazione residente nel territorio di riferimento su cui insiste il GAL sulla base dei dati comunali (fonte: ISTAT)
- f) indice di dipendenza (fonte: dati ISTAT);
- g) numero occupati totale per classe di età e per settore (fonte: dati ISTAT);
- h) tasso di disoccupazione (fonte: dati ISTAT);
- i) saldo pendolare (fonte: dati IRPET);
- j) numero di presenze turistiche giornaliere (fonte: dati IRPET);
- k) zone A ai sensi del D.M. 1444/1968 (fonte: Regolamenti urbanistici comunali);
- l) SAU e SAT, anche suddivise per categoria di coltura (fonte: dati Censimento agricoltura 2021);
- m) superficie boschiva e superficie boschiva per tipologia di soprassuolo e per categoria di proprietà (fonte: dati Inventario forestale della Regione Toscana);
- n) superficie zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi degli artt. 31 e 32 del Reg. UE 1305/2013 (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);
- o) superficie zone montane ai fini regionali (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);
- p) superficie aree protette (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);
- q) superficie zone SIC, ZPS, SIR (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);
- r) superficie zone Natura 2000 (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);
- s) superficie zone ZVN e zone di rispetto delle risorse idropotabili (fonte: dati Regione Toscana – Direzione Ambiente ed energia);
- t) superficie aziende con Agricoltura biologica (fonte: dati Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale);
- u) parchi nazionali, regionali e provinciali presenti e loro estensione (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);
- v) altre zonizzazioni ritenute significative ai fini del piano (es. usi civici);
- x) numero totale imprese iscritte alla CCIAA suddivise per tipologia e classi di numero di addetti (fonte: dati CCIAA);
- y) numero imprese di trasformazione prodotti agricoli e forestali e classi di numero di addetti (n. addetti, quantità trasformate ecc.) (fonte: dati CCIAA, per tipologia di impresa);
- z) numero posti letto in agriturismo (fonte: dati Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale);
- aa) numero di infrastrutture di promozione turistica presenti sul territorio (fonte: dati IRPET);
- ab) numero di strutture pubbliche e private (es. agricoltura sociale) e istituzioni del terzo settore operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio (fonte: dati Regione Toscana; <http://www.regione.toscana.it/-/i-registri-regionali-e-le-banche-dati>);
- ac) numero di impianti da biomasse agro-forestale (fonte: dati Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale);
- ad) % territorio coperto da banda larga (fonte: dati Regione Toscana – Direzione Organizzazione e Sistema Informativo).

## 2.3 Analisi socio-economica

In questo paragrafo devono essere commentati sinteticamente i dati socio economici sopra elencati, in particolare per quanto riguarda le tendenze di medio periodo (ultimi 10 anni).

## 2.4 Analisi settoriale

In questo paragrafo devono essere commentati sinteticamente i dati settoriali sopra elencati al Punto 2.2, in particolare per quanto riguarda le tendenze di medio periodo (ultimi 10 anni) oltre ad un'analisi socio-

economica e territoriale dell'area interessata distinta per settore di intervento: agricolo-forestale, ambientale, industria (con particolare riferimento alla presenza di prodotti agricoli di qualità, alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, agli impianti per l'impiego di biomasse a fini energetici), turismo, commercio e artigianato, patrimonio culturale e gestione delle aree protette e dei servizi sociali alla persona.

### 2.5 Scelte effettuate nella programmazione Leader 2014-2022, se pertinente

Descrivere sinteticamente i fabbisogni, le strategie e gli obiettivi individuati nella precedente fase di programmazione, PSR 2014/2022, Misura 19. Mediante la tabella seguente illustrare i risultati raggiunti per tematismo prescelto e per asse/misura.

Tema/i catalizzatore/i	Misura/Sottomisura/Tipo di operazione attivata/e	Spesa pubblica	Incidenza %
<b>Totale</b>			
<b>Totale</b>			
<b>Totale</b>			
<b>Totale</b>			
<b>Totale Generale</b>			

Descrivere sinteticamente i risultati raggiunti nella precedente fase di programmazione, anche mediante gli indicatori predisposti dal valutatore laddove disponibili.

### **3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA**

#### **3.1 Il partenariato proponente (composizione e caratteristiche)**

Descrivere gli elementi qualificanti di ciascun soggetto partecipante al partenariato proponente (come da accordo di partenariato allegato alla domanda)

#### **3.2 Coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della Strategia e nella prioritizzazione delle esigenze**

### **4. ANALISI DEI FABBISOGNI**

#### **4.1 Analisi SWOT**

Sulla base dell'analisi del contesto e tenuto conto dei risultati della precedente fase di programmazione si formuli la diagnosi del territorio nel suo complesso.

Sintetizzare la diagnosi territoriale attraverso la tabella SWOT:

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>

#### **4.2 I fabbisogni dell'area**

Descrivere i fabbisogni ricavabili dall'analisi territoriale e disporli in ordine di priorità in relazione ai target specifici che andranno adeguatamente esplicitati e agli strumenti di sostegno attivabili dagli interventi programmati e gestiti nell'ambito della scheda SRG06 del CSR 2023/2027.

### **5 OBIETTIVI**

Alla luce dell'analisi dei fabbisogni di cui al precedente paragrafo, si individuino gli obiettivi della programmazione riconducendoli al massimo a due ambiti tematici di cui alla scheda SRG06 del CSR 2023/2027 e fornendo una giustificazione delle scelte effettuate.

La successiva tabella indica la griglia, proposta dalla AdG, di indicatori da collegare a livello di intervento/azione.

Nel box **rosso** sono stati evidenziati gli indicatori di risultato afferenti all'obiettivo specifico (OS 8) dove il Leader è chiamato a dare un maggiore contributo al PSP (R.37; R.39; R.40; R.41; R42).

A questi si aggiungono degli indicatori qualificanti (nel box **blu**) rappresentativi di interventi/azioni attuati da



alcune SSL che consentono di evidenziare altre attività storicamente tipiche di Leader (R.1; R.10; R.27; R.15).

<b>Riferimento per obiettivi e/o interventi</b>	<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>LEADER</b>
<b>Obiettivo Strategico 8</b>	R.37	Crescita e occupazione nelle zone rurali	Nuovi posti di lavoro supportati con i progetti della PAC	posti di lavoro creati con l'attuazione della SSL
	R.39	Sviluppo dell'economia rurale	Numero di imprese rurali, comprese quelle della bioeconomia, sviluppate con il sostegno della PAC	N° dei beneficiari che producono un investimento tramite la SSL.
	R.40	Transizione intelligente dell'economia rurale	Numero di strategie di villaggi intelligenti finanziate	N° progetti di cooperazione "smart-village" attuati tramite la SSL
	R.41*	Collegare l'Europa rurale	Quota della popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	operazioni della SSL che producono un servizio per le comunità rurali
	R.42	Promuovere l'inclusione sociale	Numero di persone coperte da progetti di inclusione sociale sovvenzionati	
<b>Formazione Informazione e Consulenza Cooperazione</b>	R.1*	Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione	Numero di persone che beneficiano di un sostegno per la consulenza, la formazione, lo scambio di conoscenze o la partecipazione a gruppi operativi del PEI per migliorare le prestazioni economiche, sociali, ambientali, climatiche e di efficienza delle risorse sostenibili.	N° dei beneficiari dei servizi di consulenza, formazione animazione e cooperazione attuate tramite la SSL
<b>Filiere agricole</b>	R.10*	Migliore organizzazione della filiera	Quota di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiera corta e sistemi di qualità sostenuti dalla PAC	N° aziende agricole, Individua tutte le progettualità delle SSL, ed in particolare, la cooperazione rivolta alla filiera corta, mercati locali, ecc.
<b>Ambiente</b>	R.27	Efficacia dell'attuazione in campo ambientale/climatico attraverso investimenti nelle zone	Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi di mitigazione e adattamento al clima nelle zone rurali	N° operazioni che hanno un obiettivo esclusivamente ambientale nelle SSL

		rurali		
<b>Ambiente Energia</b>	R.15	Energia rinnovabile dall'agricoltura, dalla silvicoltura e da altre fonti rinnovabili	Investimenti nella capacità di produzione di energia rinnovabile, inclusa quella a partire da materie prime biologiche	megawatt a seguito di investimenti nell'ambito delle energie rinnovabili previste nelle SSL
*= Soggetti a verifica biennale di Performance				

Attraverso la tabella che segue fornire un riassunto schematico delle scelte effettuate e del relativo peso finanziario

Tema	Azioni ordinarie /Azioni specifiche – attivate	Indicatore/i di risultato (OS 8)	Indicatore/i di risultato (qualificante)	Spesa pubblica	Incidenza (%)
<b>Totale</b>					
<b>Totale</b>					
<b>Totale Generale</b>					

## 6 STRATEGIE

(VEDI ALLEGATO I – Elenco delle azioni)

Individuazione delle strategie in riferimento agli ambiti tematici descritti nel capitolo precedente e alle azioni attivate con la SSL, con approfondimenti e motivazioni relativi alle scelte effettuate.

### 6.1 Sotto-interventi / azioni ordinarie e specifiche

Possono essere attivate un massimo di 5 azioni ordinarie, fra quelle di cui all'allegato C al bando, per ciascuna SSL.

### 6.2 Sotto-intervento B

Per quanto riguarda il sotto-intervento B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" suddiviso in Azione B.1 "Gestione" e Azione B.2 "Animazione e comunicazione", deve essere redatto un business plan che copra tutto il periodo di programmazione (contestualizzato all'effettivo impegno amministrativo dato dalla gestione della programmazione). Tale documento deve comprendere un'esplicitazione di tutte le attività che concorrono all'implementazione del presente intervento (spese per il personale, acquisto o noleggio attrezzature, spese gestionali, spese amministrative, spese per acquisizione di consulenze specialistiche incluse

quelle giuridico/finanziarie, amministrative, fiscali e del lavoro ecc) ivi comprese le attività di formazione del personale del GAL; per ciascuna di esse deve essere fornita una descrizione sintetica, una articolazione delle voci di spesa correlate, nonché il piano economico e finanziario.

Come previsto dalla scheda SRG06, il sostegno destinato al sotto-intervento B non supera il 20% del contributo pubblico totale alla strategia. L'entità effettiva della dotazione sarà stabilita nella deliberazione della Giunta regionale che riconosce i GAL; il contributo massimo concesso è pari al 100% del costo totale ammissibile.

### **6.3 Carattere integrato della strategia**

Descrivere sinteticamente il carattere integrato della strategia sia dal punto di vista della coerenza interna (ovvero aggregazione delle azioni selezionate intorno ai due ambiti tematici selezionati, funzionalità delle azioni scelte allo sviluppo endogeno delle zone rurali, multisettorialità della strategia proposta), sia esterna (ovvero raccordo funzionale con gli altri strumenti di pianificazione territoriale e con il contesto delle politiche locali di sviluppo), per il raggiungimento di una massa critica di interventi integrati e concertati che possano consentire uno sviluppo sostenibile dell'area, mediante aggregazione e ottimizzazione delle risorse (di provenienza comunitaria, nazionale, regionale e locale), al fine di massimizzare gli impatti generati e/o cumulati.

### **6.4 Innovazione e valore aggiunto**

Descrivere il grado di innovatività della strategia proposta, la realizzazione di approcci innovativi e il valore aggiunto dell'approccio Leader rispetto alla programmazione locale tradizionale.

### **6.5 Ricadute sul territorio**

Descrivere il grado e il tipo di ricadute attese sul territorio dall'implementazione della Strategia proposta.

### **6.6 Animazione**

Descrivere le attività di animazione che il GAL attuerà sia sulle azioni ordinarie che su quelle specifiche. Dettagliare il grado di copertura territoriale dell'attività di animazione.

### **6.7 Cooperazione**

Laddove si intenda attivare la cooperazione, seguendo le indicazioni contenute nella scheda SRG06 del CSR, descrivere la/e idee progetto (Vedi Allegato II) su cui sarà costruita la cooperazione, i partner presumibilmente coinvolti e la dotazione finanziaria prevista, fino a un massimo del 10% del sotto-intervento A. Le linee di lavoro progettuali previste devono essere correlate agli ambiti tematici sui quali verte la SSL e deve essere data evidenza delle motivazioni che ne collegano le finalità con i bisogni emersi nel corso della sua elaborazione attraverso l'animazione territoriale.

## **7 PIANO FINANZIARIO e CRONOPROGRAMMA**

Deve essere formulato un piano finanziario per sotto-intervento, azione ordinaria e azione specifica attivata e per trimestre secondo lo schema di cui all'allegato III.

Lo schema di piano finanziario deve essere compilato con gli importi calcolati secondo i principi esposti al cap. del bando "Dotazione finanziaria". Il piano finanziario sarà approvato, sempre seguendo i principi esposti al cap. del bando "Dotazione finanziaria", da parte della Giunta regionale in sede di riconoscimento del GAL.

In seguito alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo i GAL saranno chiamati, entro il 29 febbraio 2024, a presentare un piano finanziario corredato da un cronoprogramma esecutivo che tenga conto delle previsioni di spesa annuali, secondo le indicazioni che verranno successivamente fornite da AdG.

## **8 DEMARCAZIONE, COMPLEMENTARIETÀ, SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI PROGRAMMATICI**

Le SSL devono essere coerenti con il CSR Toscana 2023 – 2027, con il Regolamento (UE) n. 2021/2115 e con il Piano Strategico della PAC 2023 2027 (PSP).

Descrivere la possibile sinergia e complementarità con gli altri strumenti di programmazione comunitaria (FESR, FSE, FEAMP, Cooperazione Territoriale Europea).

Nel caso il territorio di pertinenza del GAL sia interessato anche da una Strategia per le aree interne, descrivere la complementarità della SSL con tale Strategia di Area e le modalità di rispetto delle previsioni in essa contenute.

Inoltre, deve essere descritta sinteticamente la coerenza con i Piani di settore regionali relativi agli interventi attivabili con il metodo LEADER nonché la coerenza con gli altri strumenti e politiche di programmazione economica e territoriale regionali.

## **9 PIANO DI FORMAZIONE**

Descrivere sinteticamente gli obiettivi di formazione richiesti per i direttori, gli animatori e per il personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale, con indicazione delle tipologie e delle modalità con le quali si intende provvedere alla formazione continua della struttura.

## **10 PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

Descrivere i seguenti elementi minimi necessari all'elaborazione di un piano di comunicazione ed informazione:

- a) gli obiettivi e i gruppi bersaglio;
- b) i contenuti e la strategia delle attività di animazione, comunicazione e informazione, nonché le misure da adottare;
- c) il bilancio indicativo;
- d) i criteri per la valutazione dell'impatto delle misure di informazione e pubblicità in termini di trasparenza, sensibilizzazione ai programmi di sviluppo rurale e ruolo della Comunità europea;
- e) modalità di gestione del sito web ed altri strumenti social del Gruppo di Azione Locale.

## **11 PIANO DI VALUTAZIONE**

Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione.

Il Piano di Valutazione definitivo sarà da perfezionare in seguito all'avvenuto riconoscimento del GAL da parte della Giunta regionale.

## **12 SOSTENIBILITÀ DELLA STRATEGIA**

Si descrivano sinteticamente le azioni che saranno messe in campo al fine di rendere sostenibile nel tempo la strategia e di valutarne la ricaduta nel medio lungo periodo in relazione agli obiettivi prioritari del CSR.

## **ALLEGATO I – SCHEDA INTERVENTO/AZIONE**

### **AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO**

**1.Principale:** \_\_\_\_\_ **2.Secondario:** \_\_\_\_\_

- INTERVENTO/AZIONE ordinaria Numero/codice e denominazione:
- INTERVENTO/AZIONE specifica Numero/codice e denominazione:

### **MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA**

- REGIA DIRETTA
- CONVENZIONE
- BANDO
- MISTA

### **DESCRIZIONE DELL'AZIONE**

#### **OBIETTIVI LOCALI CORRELATI, OBIETTIVI SPECIFICI E SETTORIALI SE PERTINENTI**

#### **ESIGENZE E FABBISOGNI AFFRONTATI MEDIANTE L'INTERVENTO**

#### **RISORSE FINANZIARIE**

#### **TIPO DI SOSTEGNO**

#### **INDICATORE O INDICATORI DI PRODOTTO (OUTPUT)**

#### **INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO**

#### **LOCALIZZAZIONE (se pertinente)**

#### **TEMPI DI ATTUAZIONE (previsione)**

#### **BENEFICIARI**

#### **COSTI AMMISSIBILI**

#### **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

#### **PRINCIPI CONCERNENTI LA FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

#### **IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO (APPLICABILI)**

#### **METODO PER IL CALCOLO DELL'IMPORTO O DEL TASSO DI SOSTEGNO, SE DEL CASO**

#### **INFORMAZIONI SPECIFICHE ULTERIORI (AIUTI DI STATO)**

## **ALLEGATO II - SCHEDA AZIONE DI COOPERAZIONE**

### **SCHEDA INTERVENTO/AZIONE COOPERAZIONE – (idea progetto)**

#### **PROGETTO DI COOPERAZIONE**

- Interterritoriale
- Transnazionale

#### **1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**

#### **2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA**

#### **3. I PARTNER**

##### **Elenco partner effettivi**

##### **Elenco potenziali partner/area geografica**

#### **4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**

##### **Motivazioni**

*Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione di cooperazione. Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.*

##### **Obiettivo generale**

*Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, alle tematiche e/o alle problematiche che hanno motivato l'avvio di un intervento di cooperazione, indicare l'obiettivo di carattere generale condiviso dai partner e perseguito con il progetto. Nello specificare l'obiettivo generale dell'iniziativa sarebbe opportuno ricondurre lo stesso ad uno dei principali obiettivi perseguiti dalla strategia di sviluppo locale.*

##### **Obiettivi operativi**

*In relazione all'obiettivo generale del progetto esplicitare in maniera sintetica e utilizzando i punti elenco gli obiettivi operativi che si intendono perseguire con l'azione comune.*

##### **Ambiti tematici d'intervento del progetto**

*Con riferimento all'obiettivo generale del progetto indicare l'ambito di intervento prevalente del progetto di cooperazione tra quelli previsti per il Leader (indicare max due ambiti di intervento)*

##### **Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale**

*Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. In particolare, dovrà essere esplicitato in che modo concorrono al raggiungimento degli obiettivi della SSL*

##### **Risultati attesi a livello locale**

*Sulla base degli obiettivi operativi che il progetto intende perseguire individuare i risultati che si aspetta di raggiungere nel proprio territorio.*

##### **Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale**

*Descrivere il valore aggiunto rispetto alle azioni attuate di cooperazione es. in termini di miglioramento della*

*competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how*

**Grado di innovazione**

*Descrivere il carattere di innovatività dell'azione proposta in grado di consentire l'acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, nuove relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi*

**Descrizione delle attività previste a livello comune e locale**

*Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività che nell'ambito di queste si intendono realizzare congiuntamente e a livello locale*

**Cronoprogramma delle attività**

*Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:*

**Budget previsto per il progetto**

*Indicare il budget preventivato per il progetto e l'eventuale ripartizione tra le attività preliminari e l'azione comune*

## **ALLEGATO III – PIANO FINANZIARIO**



ALLEGATO III - PIANO FINANZIARIO

GAL - Piano di finanziamento 2023-2027					
		Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Trimestre e anno previsto di uscita bando (Es 1/2024)
<b>SOTTO INTERVENTO A</b>					
<b>AZIONE ORDINARIA</b>					
1		0,00			
2		0,00			
3		0,00			
4		0,00			
5		0,00			
<b>AZIONE SPECIFICA</b>					
1		0,00			
2		0,00			
3		0,00			
4		0,00			
...		0,00			
<b>COOPERAZIONE (max 10% del totale Sotto intervento A)</b>					
1		0,00			
2		0,00			
...		0,00			
<b>TOTALE COOPERAZIONE (max 10% del totale Sotto intervento A)</b>		0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE SOTTO INTERVENTO A</b>		0,00	0,00	0,00	
<b>SOTTO INTERVENTO B</b>					
Azione B1 Gestione		0,00			
Azione B2 Animazione		0,00			
<b>TOTALE SOTTO INTERVENTO B (max 20% del totale)</b>		0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	